

Dai bisogni delle persone alla definizione di un piano d'intervento coordinato e collaborativo richiesto dalla Assemblea Mondiale della Sanità: portatori di interesse, istituzioni, giuristi e medici ne parlano insieme per dettare una nuova linea.

Il Convegno si prefigge di fare il punto sui bisogni delle persone con epilessia e i loro diritti in relazione alle opportunità create dalla risoluzione, approvata dalla Assemblea Mondiale della Sanità nel maggio 2015, che raccomanda a tutti gli Stati membri di rafforzare l'assistenza e la cura delle persone con epilessia per colmare il gap delle terapie.

In particolare, la risoluzione, sottolinea la necessità, per i governi, di formulare, rafforzare e attuare politiche e leggi nazionali per promuovere e proteggere i diritti delle persone con epilessia nonché la necessità di rafforzare i sistemi di informazione e di controllo sanitario per ottenere un quadro più chiaro del peso della malattia e per misurare i progressi nel miglioramento dell'accesso alle cure. Agli Stati Membri, in sintesi, verrà sollecitato, nel prossimo futuro, un intervento coordinato per ridurre l'impatto della malattia a livello nazionale e globale migliorando l'assistenza, garantendo il rispetto dei diritti civili e aumentando l'investimento in ricerca.

FIE si pone come parte attiva in Italia per avviare rapidamente questo percorso affinché, da subito, possa dare risultati concreti a chi si trova in condizione di vivere il proprio quotidiano con l'epilessia e, in particolare, affinché le persone con epilessia possano ricevere un trattamento tempestivo e possano beneficiare di opportunità educative e professionali, libere da stigma e la discriminazione.

In quest'ottica, il Convegno rappresenta un'importante opportunità per tutti i soggetti interessati al tema "epilessia" per discutere di azioni e iniziative finalizzate a calare nella realtà italiana le raccomandazioni sancite dalla risoluzione della Assemblea Mondiale della Sanità. Il 29 settembre, partendo dai bisogni delle persone con epilessia, portatori di interesse, istituzioni, giuristi e medici si confronteranno in modo costruttivo per dettare insieme una linea di azione che porti alla definizione di un piano di intervento coordinato e collaborativo, come richiesto dalla Assemblea.

Il Dr Giuseppe Chinè ed il Dr Fabio Mazzeo, rispettivamente Capo di Gabinetto e Capo Ufficio Stampa del Ministero della Salute, e l'onorevole Emilia De Biasi, Presidente 12<sup>a</sup> Commissione del Senato, Igiene e Sanità, hanno confermato il loro intervento su questi temi.